

SCHEMA DI VALUTAZIONE FINALE PROGETTI DIDATTICI/LABORATORI

Infanzia

Primaria

Secondaria di I grado

Plesso "Via delle Rondini" - "Via dell'Airone" - "Viale di Torremaura" - "Via dell'Aquila Reale"

NOME DEL PROGETTO		“Scientiam Inquirendo Discere (SID)”			
Docenti coinvolti (Per ordine di scuola e classi)		Infanzia: - Via delle Rondini, sez. B - Canarezza - Via dell'Airone, sez. C - Ferrante - Viale di Torremaura, sez. C - Franco Primaria 1 ^a classe: - Via delle Rondini, sez. B - Mari Primaria 2 ^a classe: - Via dell'Aquila Reale - sez. A - Manzo - sez. C - Polichetti			
Competenza\e da raggiungere (Riportare quelle scelte per il progetto)		1. Acquisire le principali linee di pensiero per capire gli aspetti del mondo che circonda l'allievo, essere in grado di effettuare scelte e prendere decisioni che riguardano la loro salute e la loro relazione con l'ambiente. 2. Capire, in modo elementare, ciò che la scienza è, "come funziona", quali sono i suoi punti di forza e i limiti, per rendersi conto che i principi e le teorie avanzate per spiegare i fenomeni sono temporanei e riconoscere l'influenza della pseudo-scienza che spesso offrono pubblicità e media. 3. Sviluppare la capacità di comunicare esperienze e idee nella scienza per esprimere pensieri e idee, condividerli e difenderli attraverso la discussione e l'argomentazione. 4. Essere in grado di continuare ad apprendere. Più che l'accumulazione delle conoscenze teoriche, che si possono facilmente recuperare tramite le fonti di informazione ampiamente disponibili oggi, ciò che è realmente necessario sono le competenze necessarie per accedere a queste fonti, selezionare le informazioni pertinenti e dar loro un significato.”			
Classi coinvolte	Alunni Iscritti	Alunni frequentanti	di cui con handicap	di cui con svantaggio	di cui stranieri
Infanzia Rondini Sez. B - Canarezza	23	23	1	7	5
Infanzia Airone Sez. C - Ferrante	22	22	0	3	4
Infanzia Torremaura Sez. C - Franco	22	22	0	10	6
Prima classe Primaria Rondini Sez. B - Mari	21	21	1	0	0

Seconda classe Primaria Corradi Sez. A - Manzo	18	17	1	10	8
Seconda classe Primaria Corradi Sez. C - Polichetti	20	20	1	4	9
TOTALE	126	125	4	34	32
Attività/Azioni realizzate in sintesi e per categorie (Es: collaborazione con ente esterno....; laboratorio settimanale di due ore.....; visita didattica.....)	<p>- Partecipazione dei docenti ad incontri di formazione all'uso dell'insegnamento delle scienze con il metodo Inquiry Based Science Education - IBSE presso l'Accademia dei Lincei;</p> <p>- Attività in classe con l'uso del metodo di insegnamento delle scienze con tale metodologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la scuola infanzia: Rondini, Airone, Torre Maura e le 2 classi seconde della scuola primaria Corradi hanno lavorato sul modulo "Miscugli e soluzioni"; - la scuola infanzia: Rondini e la prima classe della scuola primaria Rondini hanno invece lavorato sul modulo del "Seme" - L'attività si è conclusa con la presentazione, al liceo Mamiani di Roma, di cartelloni che illustravano i percorsi fatti nelle varie classi e scuole di Roma e provincia che hanno partecipato all'esperienza. 				
Metodologie (Es: classi aperte , laboratorio, ricerca, apprendimento cooperativo, problem solving, lavoro di gruppo,)	<p>Per le attività scientifiche realizzate si è utilizzato il metodo Inquiry Based Science Education - IBSE che prevede anche attività di apprendimento cooperativo e di problem solving. Inoltre le attività svolte sono state fatte, quasi tutte, in continuità primaria-infanzia in grande gruppo.</p>				
Tempi di realizzazione	<p>Il progetto è stato realizzato nei mesi tra ottobre e maggio.</p>				
Risultati emersi dalla somministrazione di strumenti di monitoraggio/verifica Es: 1. questionari rivolti agli alunni; 2. questionari rivolti ai docenti; 3. rubrica valutativa su: a. acquisizione competenza b. partecipazione alunno 4.	<p>Solo la II C ha realizzato la rubrica valutativa del modulo realizzato (che si allega)</p> <p>La valutazione degli altri gruppi si è basata sull'osservazione sia sistematica che occasionale condivisa nel gruppo dei docenti impegnanti nel modulo. Senza l'uso di schede di osservazione specifica.</p>				
Gli obiettivi previsti sono stati raggiunti?	<p>Per tutti i gruppi le attività progettuali hanno portato tutti i bambini coinvolti a raggiungere gli obiettivi preposti secondo le capacità individuali, tenendo conto anche all'età cronologica posseduta.</p>				
Eventuale modalità di documentazione del lavoro svolto	<p>- Foto e Filmati dell'attività svolta.</p> <p>- Mostra permanente e in itinere dei disegni e dei lavori realizzati fatta nei plessi della scuola dell'infanzia.</p> <p>- Realizzazione di cartelloni che hanno fatto parte della mostra dei lavori avutasi al liceo "Mamiani" di Roma a fine maggio.</p> <p>- Report dettagliato del lavoro svolto inviato ai responsabili del SID.</p>				
PUNTI DI FORZA	<p>Le attività in continuità sia verticale: infanzia/primaria che orizzontale: plessi diversi di scuola dell'infanzia, hanno permesso di lavorare a classi aperte, favorendo l'apprendimento cooperativo. Le capacità e abilità</p>				

	eterogenee hanno portato ad uno scambio di punti di vista che hanno arricchito di idee, iniziative e attività la proposta progettuale iniziale.
CRITICITA' EMERSE	Questo progetto scientifico richiede ai docenti un impegno molto elevato che se da una parte crea molta soddisfazione dall'altra molta stanchezza, infatti, esso richiede non solo l'attività impegnativa con i bambini ma anche la partecipazione a molti incontri di formazione. Un'altro aspetto che richiede molto impegno e difficoltà è il fatto che tale metodologia costringe i docenti a mettersi in discussione e passare dal docente "tuttologo" al docente "regista" dell'azione educativa e questo passaggio, anche se interessante, richiede molta fatica non solo fisica ma anche e soprattutto intellettuale.
EVENTUALI PROPOSTE	
VARIE ED EVENTUALI	

Data

16.6.2017

FIRMA

Giuseppina Canarezza

Competenza di cittadinanza	Indicatori di competenza
PARTECIPARE	1)Ascolta il punto di vista degli altri senza interrompere 2)Interviene aspettando tempi e turni 3)Interviene tenendo conto di ciò che è stato detto
COLLABORARE	1)Aiuta i compagni in difficoltà 2)Accetta l'aiuto dei compagni 3)Utilizza i propri oggetti insieme ai compagni

Rubrica Valutativa

Competenza	PARTECIPARE			
	Iniziale	Di base	Intermedio	Avanzato
1)Ascolta gli altri	Ascolta il punto di vista degli altri se richiamato	Ascolta il punto di vista degli altri in modo discontinuo	Ascolta il punto di vista degli altri	Ascolta il punto di vista degli altri con attenzione costante
2)Interviene rispettando tempi e turni	Interviene senza rispettare tempi e turni	Interviene, a volte, rispettando tempi e turni	Interviene spesso rispettando tempi e turni	Interviene sempre rispettando tempi e turni
3)Interviene tenendo conto di ciò che è stato detto	Interviene se sollecitato	Interviene tenendo conto di ciò che è stato detto solo saltuarialmente	Interviene generalmente con pertinenza	Interviene tenendo conto di ciò che è stato detto
competenza	COLLABORARE			
	Iniziale	Di base	Intermedio	Avanzato
1)Aiuta i compagni in difficoltà	Aiuta i compagni in difficoltà se sollecitato	A volte aiuta i compagni in difficoltà	Generalmente aiuta i compagni in difficoltà	Aiuta volentieri i compagni in difficoltà
2)Accetta l'aiuto dei compagni	Fatica ad accettare l'aiuto dei compagni	A volte accetta l'aiuto dei compagni	Generalmente accetta l'aiuto dei compagni	Accetta l'aiuto dei compagni volentieri
3)Utilizza i propri oggetti insieme ai compagni	E' restio a condividere i propri oggetti	Utilizza i propri oggetti con i compagni che predilige	Utilizza i propri oggetti con quasi tutti i compagni	Utilizza i propri oggetti insieme ai compagni volentieri

Griglia valutativa

Nome alunno	Partecipare			Collaborare		
	1	2	3	1	2	3
I.	Int.	Avanz.	Avanz.	Int.	Int.	Int.

2.	Di base	Int.	Int.	Di base	Int.	Int.
3.	Di base	Di base	Int.	Int.	Int.	Di bas
4.	Di base	Int.	Int.	Di bas	Di bas	Int-
5.	Int.	Int.	Di base	Int.	Int.	Avanz.
6.	Int.	Int.	Int.	Avanz	Int.	Int.
7.	Int.	Int.	Int.	Int.	Int.	Int.
8.	Int.	Int.	Int.	Int.	Int.	Int.
9.	Di bas	Int.	Int.	Int.	Di bas	Int.
10.	Int.	Int.	Int.	Di bas	Di ba	Int-
9.	Int.	Int.	Int.	Di bas.	Di ba	Di ba
11.	Di bas	Di bas	Int	Int.	Di ba	Di bas
12.	Int.	Avanz	Avanz	Avan	Avan	Avanz
13.	Di bas	Int.	Int.	Di ba	Int	Int.
14.	Int.	Int.	Int.	Int.	Di ba	Int.
15.	Int.	Int.	Di ba	Di ba	Di ba	Int
16.	Int	Int	Int.	Di bas	Di ba	Int
17.	Di bas	Int	Int	Di bas	Int.	Int
18.	Iniz	Iniz	Iniz	Iniz	Iniz	Di ba
19.	Iniz.	Di bas	Iniz	Di bas	Di ba	Iniz
20.						

Livelli: A Avanzato

C Di base

B Intermedio

D Iniziale

Rispetto alla valutazione delle competenze di partecipazione e collaborazione, ho rilevato un miglioramento rispetto allo scorso anno, quasi tutta la classe si posiziona in una fascia Di base, Intermedia, non mancano i casi di un livello avanzato e di uno iniziale. Il livello iniziale si riferisce a bambini stranieri che hanno problemi di lingua e cognitivi e che sono in fase di segnalazione. Le difficoltà evidenziate da questa griglia riguardano i bes

Test di autogradimento

1) Ti è piaciuto il progetto? Cosa ti è piaciuto di più?

2) Hai avuto difficoltà?

3) Lo consiglieresti ai compagni per il prossimo anno?

Il test di auto gradimento ha avuto i seguenti risultati:

A tutti è piaciuto tanto a parte un bambino, solo 2 bambini hanno avuto delle difficoltà derivanti dal nuovo metodo in quanto dicono di non aver saputo formulare delle piccole ipotesi di lavoro, presumibilmente si sono trovati in difficoltà di fronte a delle stimolazioni diverse dal solito. Gli altri dicono di non aver avuto difficoltà.

La fase che è piaciuta di più è stata l'engage.

Quasi tutti lo rifarebbero. (19 su 20)

5 bambini hanno partecipato alla manifestazione finale al Mamiani e, rispetto allo scorso anno, hanno saputo raccontare la loro esperienza ad altri compagni e ad adulti conosciuti e non.

